



GENITORI

Dagli scritti del Farina:

“Padri e madri, tenete sempre dinnanzi agli occhi questo breve pensiero: Iddio concedendovi dei figli vi ha consegnato un prezioso deposito del quale vi domanderà un giorno strettissimo conto; ve li ha consegnati perché li indirizzate al fine per cui li ha creati”.

“Che importa che i figli vostri diventino letterati, geniali scienziati, conoscano le tecniche moderne, se poi, per ignoranza delle cose di Religione, dovessero andare eternamente perduti?”.

Breve commento

La missione dei genitori è molto delicata e spesso sottovalutata; richiede tanti sacrifici, necessari per il bene dei figli, ma è accompagnata anche da gioie e soddisfazioni.

C'è sempre il rischio di considerare i figli come proprietà assoluta, dimenticando di essere collaboratori di Dio e non padroni della vita.

(Liberamente tratto dal libro di Nicola Gori, “Con la passione nel Cuore”).

Spunti di riflessione e condivisione:

Ripensiamo agli insegnamenti più importanti che ci hanno lasciato i nostri genitori.

Quale esempio ricevono da noi i figli, i nipoti, i giovani che frequentiamo?

Impegno:

- Guardiamo i figli e i giovani in generale come dono del Signore da amare, custodire e incoraggiare.
- Esprimiamo vicinanza e sostegno a qualche coppia di genitori, a una famiglia.

Aneddoto sulla vita del Farina:

“Era venuta una mamma per assistere alla Professione Religiosa della propria figlia. Era molto triste al pensiero di doversi separare da lei. Il Farina se ne accorse e provando compassione per lei, la aspettò sulla porta della chiesa. Chiamata anche la figlia, pose le sue mani sul capo di entrambe, benedicendole e rincuorandole. Madre e figlia piangevano e le lacrime del Farina si unirono alle loro. Ammirata per tanta bontà, quella mamma ripartì consolata”.

(Dalle testimonianze delle suore)